

## **Principi:**

sono stati creati da Naomi Feil, applicati ai grandi anziani male orientati e disorientati. Essi aiutano e guidano le nostre azioni e determinano l'atteggiamento convalidante

**Presupposti teorici/di base:** sono stati creati da altri teorici, applicati alle persone in generale (non specificatamente agli anziani disorientati) e sono stati usati come supporto ai Principi Validation quando vennero contestati dagli scientifici o accademici.

**Azioni/comportamenti dell'Operatore Validation:** prendono spunto dai Principi e supportano le tecniche Validation

### **1. Tutte le persone molto anziane sono uniche e degne di rispetto**

Es. una donna di 90 anni vive in una casa di riposo. L'assistente la chiama "tesoro o mamma o nonna". Con Validation l'assistente la chiama "Sig.ra Marchesi".

Azione: noi chiamiamo le persone anziane in modo rispettoso e le trattiamo come individui.

Teoria: dalla psicologia umanistica (Maslow, Rogers...) "tratta il tuo paziente come un individuo unico".

### **2. Le persone anziane malorientate e disorientate dovrebbero essere accettate per quello che sono: non dovremmo cercare di cambiarle**

Es. un'anziana di 90 anni chiede la sua colazione subito dopo aver mangiato. L'assistente non dovrebbe dire: "dolcezza sono le 8 in punto, tu hai appena finito la tua colazione, non puoi avere fame". Con l'aiuto di Validation pensiamo che questa donna è forse psicologicamente affamata di famiglia, di amore. Noi chiediamo "Cosa desidererebbe?".

Azione: noi non tentiamo di cambiare il comportamento delle persone; noi lo accettiamo e cerchiamo di veniamo i aiuto alle richieste individuali che necessitano di essere espresse.

Teoria: dalla psicologia umanistica (Rogers, Maslow...) accetta il tuo paziente senza giudicarlo. Inoltre Freud disse che il terapeuta non può intervenire o modificare il comportamento se il paziente non è pronto a cambiare o *non ha le capacità cognitive per questo*.

### **3. Ascoltare con empatia genera fiducia, riduce l'ansia e ristabilisce dignità.**

Es. una donna dice irritata che l'assistente ha lanciato un catino d'acqua sopra ai suoi pantaloni e ora lei è tutta bagnata. La persona che gode di fiducia, il familiare che assiste usando Validation, riformula e chiede: "Succede tutte le mattine?" "Sì, tutte le mattine" "C'è qualche mattina in cui non butta acqua su di lei?" "Bah solo quando una giovane signora molto carina viene a trovarmi durante la notte. Lei mi chiede se ho bisogno di andare in bagno. Vedi, sto diventando vecchia e ho a volte dei problemi con la pipì.

Azione: noi capiamo che questa donna si vergogna di diventare incontinente ed entriamo in empatia con le sensazioni delle persone anziane senza concentrarci sulla realtà dei fatti.

Teoria: dalla psicologia umanistica, in particolare Rogers che mise a fuoco un approccio centrato sulla persona usando empatia.

### **4. Le sensazioni dolorose che vengono espresse, riconosciute e convalidate da una persona fidata che sa ascoltare, diminuiranno. Le sensazioni dolorose che vengono ignorate o represses prenderanno forza.**

Es. un'anziana donna si alza alle 15.30 ogni pomeriggio per andare a casa dai suoi bambini. Quando le assistenti dicono "Siediti, va tutto bene" lei diventa molto più nervosa e turbata. Quando le assistenti chiedono "Qual è la cosa peggiore che può succedere ai suoi figli?". L'anziana donna esprime con la sua vivida memoria l'aver lasciato i suoi bambini soli! I suoi timori vengono espressi ad una assistente Validation e l'anziana sente sollievo.

Azione: noi siamo aperti a tutte le sensazioni che vengono espresse dalle persone anziane.

Attraverso l'empatia noi condividiamo queste emozioni ed incoraggiamo l'esprimerle. Noi riconosciamo che le persone anziane disorientate esprimono le loro emozioni liberamente allo scopo di guarire se stesse.

Teoria: dalla psicologia psicoanalitica (Freud, Jung...) il gatto ignorato diventa una tigre.

### **5. C'è una causa dietro il comportamento delle persone molto anziane maleorientate e disorientate.**

Es. una donna accusa la cuoca di avvelenarle il cibo. L'assistente non dovrebbe dire "noi abbiamo la miglior cucina da Parigi". L'assistente capisce che la vecchia donna può essere stata alimentata eccessivamente da sua madre (al posto dell'amore) e ora lei esprime la sua collera contro la cuoca. Il caregiver validation chiede: "che cosa possono averle messo nella minestra?"

Es. un'anziana si rifiuta di mangiare la zuppa e vomita ogni volta che viene forzata a mangiare. Si tratta di un'ebrea che ha vissuto la 2° guerra mondiale e che ha nascosto i documenti d'identità nella zuppiera durante i raid a casa sua.

Azione: benché non si possa sempre sapere come mai le persone prendano una certa strada, le aiutiamo ad esprimersi emozionalmente per risolvere i compiti irrisolti.

Teoria: il cervello non è l'unico regolatore del comportamento nella tarda età. Il comportamento è una combinazione di modificazioni fisiche, sociali e psichiche che accadono durante la vita. (A. Verwoerd è la fonte originale di questo, ma questa idea è in generale accettata da molti geriatri).

### **6. Le ragioni che stanno alla base del comportamento degli anziani maleorientati e disorientati possono essere dovute a uno o più dei seguenti bisogni umani di base:**

- La risoluzione di problemi irrisolti per morire in pace
- Vivere in pace
- La necessità di ristabilire un senso di equilibrio quando la vista, l'udito, la mobilità e la memoria si indeboliscono
- La necessità di trovare un senso al di là di una realtà insopportabile: di trovare cioè un posto dove sentire conforto, dove una persona si sente in linea o in armonia e dove i rapporti relazionali sono familiari
- Il bisogno che venga riconosciuta la persona, l'identità e il valore
- Il bisogno di essere utile e produttivo
- Il bisogno di essere ascoltato e rispettato
- Il bisogno di esprimere le emozioni e di essere accolti
- Il bisogno di essere amati e di appartenere: bisogno di contatti umani
- Il bisogno di essere nutriti, di sentirsi sani e al sicuro invece che immobilizzati e contenuti
- Il bisogno di stimolazione sensoriale: tattili, visive, uditive, olfattive, del gusto, esattamente come per le espressioni sessuali
- Il bisogno di ridurre il dolore e lo sconforto

E così loro sono trascinati verso il passato e spinti via dal presente allo scopo di soddisfare i loro bisogni. Loro: risolvono, si ritirano, si alleggeriscono, si esprimono.

Es. una donna molto disorientata bacia la sua mano. La mano è il simbolo del suo bambino. Questa donna ha avuto un aborto e ora sente il bisogno di esprimere il suo senso di colpa. Lei non è in grado di vedere la sua mano o di essere consapevole della posizione del suo corpo nello spazio. La sua mano è soffice come lo era il suo bambino. Lei vede suo figlio con gli occhi della mente per risolvere il senso di colpa e ristabilire la sua identità di buona madre.

Es. una vecchia donna muove le sue dita come era solita fare con la sua macchina da scrivere, per mantenere la sua dignità e identità di dattilografa. Lei non è in grado di sostenere l'invecchiamento senza il suo lavoro. Per ristabilire equilibrio lei lavora. L'assistente Validation chiede: "Lei certamente ha lavorato molto come dattilografa nella sua vita, vero?"

Azione: noi accettiamo che le persone molto anziane si trovino nello stadio finale della loro vita, la

“risoluzione”; noi li accompagniamo in questo processo; noi accettiamo che loro si trovino in un'altra realtà personale e vediamo ciò come una saggia e sana reazione per sopportare la realtà presente.

Teoria: ci sono molte teorie alle spalle di questo principio: Maslow, piramide dei bisogni, La teoria dei compiti esistenziali di E. Erikson. Dalla psicologia umanistica: l'essere umano tende a lottare per raggiungere l'equilibrio, omeostasi, ed è spinto verso l'autoguarigione (Rogers principalmente)

### **7. I comportamenti appresi in giovane età ritornano quando le capacità verbali e la memoria recente falliscono.**

Es. i movimenti della lingua, dei denti e delle labbra creano nuove combinazioni di parole ; questa cosa è spesso una espressione dei bisogni umani di base; una vecchia donna succhia le sue dita per sentirsi al sicuro e sentire piacere (come faceva da piccola); questo è autostimolazione, lei così si sente viva.

I movimenti appresi da piccoli possono sostituire le parole quando le capacità verbali falliscono.

Una donna si lamenta dicendo: “CIELERE”. Lei sta dicendo all'assistente che ha bisogno di aiuto dal cielo. Sua madre è in cielo. Questa donna combina immagini e suoni per poi formare la parola HEALVEN. L'assistente chiede “le deve mancare molto sua mamma. Le è sempre stata vicino quando aveva bisogno d'aiuto?”

Azione: noi calibriamo il respiro, i movimenti, i gesti, le tensioni del corpo, rispecchiamo i movimenti e i suoni. Questo ci permette di andare sulla stessa lunghezza d'onda delle persone anziane e incontrarle là dove si trovano in quel determinato momento, specie se non riusciamo a capire i loro comportamenti dal punto di vista logico.

Teoria: di Piaget, i movimenti iniziano prima delle parole nella crescita cognitiva degli esseri umani.

### **8. I simboli usati dai grandi anziani male orientati e disorientati sono persone o cose (nel tempo presente) che rappresentano persone, cose o concetti del passato che sono carichi di emozioni.**

Esempio:

Personne: un anziano che è stato oppresso dal padre accusa l'amministratore di averlo legato durante la notte; una bambola viene usata come una bimba.

Concetti: una vera nuziale può rappresentare amore, una borsa la propria identità.

Oggetti: l'entrata di un istituto può diventare una strada, una sedia a rotelle un'auto, un anziano che ha sempre fatto il meccanico d'auto, si mette tutti i giorni sotto il letto per riparare le auto.

Azione: noi accettiamo che i simboli siano usati per esprimere i propri bisogni e sentimenti. Noi cerchiamo di esplorarli e reagiamo con empatia.

Teoria: Freud e Jung hanno scritto molto sui simboli, descrivendoli come rappresentazioni.

### **9. Le persone anziane malorientate e disorientate vivono spesso su differenti livelli di consapevolezza nello stesso momento.**

Es. un'anziana donna cammina in giro per il reparto chiamando “mamma”; lei ha bisogno di trovare sua madre. Quando le abbiamo chiesto “Dov'è sua madre?” lei ci ha risposto “Mia madre è col caro signore.

Azione: noi non mentiamo mai alle persone anziane perché sappiamo che ad un qualche livello conoscono la verità.

Teoria: Freud, subconscio, conscio e inconscio.

### **10. Quando i cinque sensi diminuiscono, gli anziani malorientati e disorientati stimolano e usano i loro “sensi interiori”. Vedono con gli occhi della mente e sentono i suoni de passato.**

Es. una mamma sente i suoi bambini che la chiamano - lei vuole essere una buona madre per i suoi bambini. L'operatore Validation chiede “quanti figli ha?”

Es. una anziana madre sente sua figlia piangere dietro la porta. Questo accade tutte le notti. La figlia a 17 anni morì e la madre non ha ancora smesso di piangere. Lei vuole esprimere il suo dolore. L'operatore chiede "cosa le manca di più?"

Azione: quando le persone anziane vedono o sentono cose che noi non vediamo o sentiamo le possiamo accettare come una parte umana della loro realtà personale e crediamo che loro stiano tentando di soddisfare i loro bisogni.

Teoria: Wilder Penfield L'essere umano può stimolare il suo cervello per ricostruire una vivida memoria visiva, uditiva e cinestetica.

**11. Gli eventi, le emozioni, i colori, i suoni, gli odori, i sapori e le immagini danno vita ad emozioni che attirano emozioni simili provate in passato. Le persone anziane reagiscono al presente alla stessa maniera del passato.**

Es. una donna si nasconde dietro il divano, terrorizzata, ogni volta che sente il rumore del carrello del pasto in arrivo in reparto. Lei prova la stessa sensazione che provò a soli quattro anni quando i carri armati arrivarono facendo rumore nelle vie della sua città e bombardarono la sua casa. L'operatore chiede "E' successo qualcosa di terribile?"

Azione: noi accettiamo e accogliamo il fatto che eventi del presente possano evocare esperienze del passato ed esploriamo i sentimenti senza giudicare e con empatia.

Teoria: la memoria emozionale impressa in maniera forte e in giovane età sopravvive anche molto in là negli anni. Schettler e Boyd.

(Per maggiori informazioni intorno agli aspetti biologici della memoria emozionale: Proust...)